

Deliberazione n. 64
Data 30/06/2021



COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA

Provincia di Vicenza

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: *ADOZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) DEL COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA*

L'anno 2021, addì trenta del mese di giugno alle ore 21.40 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

- | | | |
|----|--------------------|---------------------|
| 1. | PELLANDA LUIGI | Sindaco |
| 2. | LAGO VALERIO | Vice Sindaco |
| 3. | MARCHIORELLO ELISA | Assessore Effettivo |
| 4. | SAVIO MARTINA | Assessore Effettivo |
| 5. | TESSAROLLO MASSIMO | Assessore Effettivo |
| 6. | TOSO FABRIZIO | Assessore Effettivo |

Presenti	Assenti
X	
	X
X	
X	
X	
X	
5	1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa PEROZZO CHIARA

Il Sig. PELLANDA LUIGI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 30 marzo 1971, n. 118, all'art. 27 prevede che *"gli edifici pubblici o aperti al pubblico e le istituzioni scolastiche, prescolastiche o di interesse sociale di nuova edificazione dovranno essere costruiti in conformità alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 15 giugno 1968 riguardante l'eliminazione delle barriere architettoniche"*;
- la Legge 28 febbraio 1986, n. 41, all'art. 32, comma 20, prescrive che i progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche devono essere conformi alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (abrogato e sostituito dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503);
- il successivo comma 21, dello stesso articolo 32, prescrive che per gli edifici pubblici già esistenti, non ancora adeguati alle disposizioni di cui al citato D.P.R. 384/1978, devono essere adottati, da parte delle Amministrazioni competenti, specifici Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (d'ora in poi PEBA), definendone obiettivi e finalità, nonché struttura ed articolazione;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 avente ad oggetto *Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate*, all'art. 24, comma 9, prescrive che i piani di cui all'art. 32, comma 21, della citata Legge 41/1986 vengano integrati prevedendo di rendere accessibili, oltre agli edifici pubblici, anche gli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone disabili;
- il successivo comma 11 dello stesso articolo 24 impone l'adeguamento dei regolamenti edilizi-comunali alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 avente ad oggetto *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere-architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"*, all'art. 4, definendo i criteri generali di intervento relativi agli spazi pubblici ed alle opere di urbanizzazione a prevalente fruizione pedonale (percorsi pedonali, aree verdi, piazze, parcheggi, ecc.) segnala la necessità di realizzare itinerari accessibili alle persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. dell'Edilizia), recepisce all'art. 82, comma 8, i sopra citati commi 9 e 11 dell'art. 24 della L. 104/1992;
- la Legge regionale del Veneto 12 luglio 2007, n. 16 avente ad oggetto *"Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche"* delega alla Giunta regionale il compito di dettare disposizioni per la redazione e revisione dei PEBA autorizzando la stessa ad assegnare contributi ai Comuni che redigono o revisionano i piani suddetti nel limite del 50% della spesa sostenuta;
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 avente ad oggetto *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui-diritti delle persone con disabilità"* riconosce il diritto alla mobilità e alla piena fruizione degli spazi collettivi come preconditione necessaria alle persone con disabilità per poter esercitare i propri diritti di partecipazione alla vita sociale;
- la D.G.R. del Veneto n. 841 del 31 marzo 2009 detta infine le *"Disposizioni per la redazione e la-revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)"*;

Dato atto che il PEBA si configura come Piano di Settore ed ha la funzione di coordinare e programmare interventi che coinvolgano sia strutture che spazi di raccordo fra esse, consentendo la creazione di un sistema urbano accessibile nel suo complesso, e non solo nelle sue singole parti;

Considerato che l'obiettivo dello studio è analizzare le condizioni di accessibilità alle strutture pubbliche (edifici-comunali ad uso pubblico, principali strutture di interesse pubblico anche

non comunali) e agli spazi urbani (giardini e parchi pubblici, marciapiedi, parcheggi, piazze, ecc.), al fine di individuare le barriere da eliminare e predisporre un piano di intervento coordinato in base alle priorità degli interventi, le modalità generali e relativi costi

Rilevato che l'Amministrazione Comunale ha avviato il percorso formalizzato alla redazione, adozione, approvazione e attuazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), che assume inoltre il ruolo di principale strumento finalizzato alla pianificazione e programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici;

Visto che con Decreto Dirigenziale Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Infrastrutture, Trasporto e Logistica, Unità Organizzativa Edilizia Pubblica della Regione Veneto n. 103 del 19/08/2020, è stato assegnato un contributo al Comune di Tezze sul Brenta per la redazione del PEBA, ai sensi della L. 41/1986, L. 104/1992 e L.R. 16/2007, come previsto dalle DD.G.R. n. 913 del 28/06/2019 e n. 1088 del 06/08/2020;

Richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Urbanistica n. 822/2020 con la quale è stato affidato allo STUDIO2ARCH di Bresolin Maria Sole e Zanon Paola di Rosà (VI), l'incarico della redazione PEBA del Comune di Tezze sul Brenta;

Verificato che, al fine di garantire un'adeguata partecipazione al processo di formazione del PEBA, come richiesto dall'art. 3.1 dell'All. A alla D.G.R. 841/2009, l'Amministrazione Comunale ha posto in essere le seguenti attività:

- dal 01/04/2021 e fino al 15/06/2021 è stato reso pubblico, sul sito istituzionale dell'Ente un questionario, liberamente accessibile e compilabile on-line, al fine di raccogliere proposte e segnalazioni da chiunque in merito alla predisposizione del PEBA;
- l'Amministrazione Comunale aveva in animo di organizzare degli incontri con la cittadinanza e le associazioni, ma in ragione dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus COVID 19 non è stato possibile lo svolgimento;
- in luogo degli incontri suddetti, stante il perdurare dell'emergenza sanitaria ed al fine di garantire comunque un'adeguata informazione e partecipazione alla popolazione e alle associazioni locali è stata inserita all'interno del sito istituzionale dell'Ente una pagina web nella quale è stato spiegato che il comune stava provvedendo alla redazione del PEBA;

Considerato che il PEBA predisposto dallo STUDIO2ARCH di Bresolin Maria Sole e Zanon Paola di Rosà (VI), agli atti del Comune in data 28/06/2021, prot. n. 8904, è composto dalla documentazione di seguito indicata:

- A00 RELAZIONE FINALE;
- A01 TEZZE SUL BRENTA capoluogo;
- A02 GRANELLA frazione;
- A03 STROPPARI frazione;
- A04 CAMPAGNARI frazione;
- A05 BELVEDERE frazione;
- A06 CUSINATI frazione;

Dato atto che i Professionisti incaricati all'interno della documentazione sopra elencata, depositata in formato cartaceo e digitale, hanno predisposto per ciascuna zona:

- relazione tecnica descrittiva;
- inquadramento territoriale con individuazione percorsi urbani, edifici pubblici e criticità;
- rilievo fotografico dei percorsi urbani;
- schede criticità dei percorsi urbani;

- schede edifici pubblici con stato di fatto e stato di progetto;
- tabella con stima dei costi;
- tabella con priorità consigliate;

Dato atto che l'attività svolta rispetta le "*Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)*", approvate con la DGR n. 841 del 31 marzo 2009, secondo le seguenti fasi:

- prima fase: "*analisi dello stato di fatto*" con raccolta dati in merito della situazione dell'accessibilità a livello edilizio e urbano, e partecipazione da parte di cittadini e fruitori anche appartenenti alle associazioni rappresentative delle persone con disabilità;
- seconda fase: "*progettazione degli interventi*" con l'individuazione delle possibili soluzioni e la stima di massima dei costi delle opere necessarie per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e negli spazi urbani di competenza dell'ente;
- terza fase: "*programmazione degli interventi*", attraverso la definizione dell'ordine di priorità degli stessi e delle tempistiche per la loro realizzazione;

Rilevato che ai fini dell'approvazione del PEBA successivamente all'adozione da parte della Giunta Comunale il Piano deve essere depositato per 30 giorni presso la sede comunale in visione al pubblico; nei successivi 30 giorni chiunque potrà formulare osservazioni che verranno esaminate e dedotte in sede di approvazione del PEBA da parte del Consiglio Comunale;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2001;
- lo Statuto Comunale,
- la L.R. 11/2004;

Espresso il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Area Urbanistica, di cui all'art. 49 - 1° comma - del D.Lvo nr. 267 del 18.8.2000, attestante che l'atto è conforme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di adottare** il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche ai sensi della L. 41/1986, L. 104/1992 e L.R. 16/2007, come previsto dalla D.G.R.V. n. 841 del 31/03/2009, redatto dallo STUDIO2ARCH di Bresolin Maria Sole e Zanon Paola di Rosà (VI), e composto dai seguenti elaborati agli atti del Comune in data 28/06/2021, prot. n. 8904:
 - A00 RELAZIONE FINALE;
 - A01 TEZZE SUL BRENTA capoluogo;
 - A02 GRANELLA frazione;
 - A03 STROPPARI frazione;
 - A04 CAMPAGNARI frazione;
 - A05 BELVEDERE frazione;
 - A06 CUSINATI frazione;
- 3) **di disporre** che entro otto giorni dall'esecutività della presente deliberazione, il PEBA venga depositato, per trenta giorni consecutivi, presso la sede del Comune di Tezze sul

Brenta, al fine di renderlo disponibile al pubblico per la presa visione e la formulazione, nei successivi trenta giorni, di eventuali osservazioni, dandone adeguata informazione tramite avviso pubblicato nell'albo pretorio dell'Ente, nel sito Internet comunale e tramite ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna;

- 4) **di precisare** che nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio comunale deciderà sulle eventuali osservazioni e sull'approvazione del PEBA;
- 5) **di dare atto** che l'approvazione del PEBA da parte del Consiglio Comunale costituirà il presupposto per la definizione del programma di attuazione degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e delle relative spese, da realizzarsi secondo le disponibilità di bilancio e le priorità individuate nel PEBA stesso;
- 6) **di dare atto** inoltre che, una volta approvato, il PEBA dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, conformemente a quanto stabilito all'art. 3.2 dell'Allegato A alla D.G.R. 841/2009 che prevede che i piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del PEBA entro sei mesi dalla sua approvazione;
- 7) **di dare atto** altresì che per la realizzazione delle opere previste dal Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche si procederà con successivi provvedimenti di programmazione degli investimenti e conseguenti imputazioni contabili, e pertanto alla data attuale il presente atto è ininfluente ai fini della spesa;
- 8) **di demandare** al Responsabile dell'Area Urbanistica gli adempimenti conseguenti dal presente provvedimento;
- 9) **di pubblicare** il presente provvedimento ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione: "*Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio*".

Con separata votazione, a voti unanimi e palesi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del Decreto legislativo n° 267 del 18 Agosto 2000, in ordine alla segnalata necessità di garantire i termini procedurali.

Parere regolarità tecnica - art. 49 - 1° comma - D.Lvo 267 del 18 agosto 2000

Area Proponente: Urbanistica

Il Responsabile di Area esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e attesta che la deliberazione che precede è conforme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 28/06/2021

F.to: Marcon dott. Paride Giuliano

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto PELLANDA LUIGI



IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dott.ssa PEROZZO CHIARA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ai sensi del D.Lvo 18.08.2000, n° 267

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'**Albo Pretorio Comunale** per 15 gg. consecutivi

dal e sino al (art. 124 - 1° comma);

E' stata trasmessa contestualmente alla sua pubblicazione, in data, ai **Capigruppo Consiliari** (art. 125);

CERTIFICA

Che la presente deliberazione e' divenuta **esecutiva** in data

per decorrenza dei termini (art. 134 - 3° comma);

Lì



IL RESPONSABILE DELEGATO
Fto Pilotti Valerio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pilotti Valerio